

II.1.5.

[1r] Eccellenza,

coll'opera del professore Traballesi furono scelti e trasportati dalla Certosa di Pavia nel Ginnasio di Brera sei antichi dipinti in tavola di soggetti sacri per uso della Galleria imperiale di Vienna, quali presentati in appresso dal nominato professore all'occasione del soggiorno in Milano di sua maestà imperiale nell'anno 1782, non hanno incontrato il sovrano aggradimento a motivo di essere la Galleria imperiale diggià fornita di altre opere di maggior pregio delli stessi autori, e però doversi procurare opere di autori più moderni.

Anche l'antico dipinto asserito di Leonardo trasportato dalla chiesa di San Francesco di questa città nello spedale di Santa Catterina, avendo incontrato la stessa sorte, è stato venduto nello scorso mese di agosto al professore inglese Amilton; quindi, nel supposto che anche li succennati dipinti di Brera siano egualmente alienabili, l'umilissimo servitore di vostra eccellenza, cavalier Melzi, implora il permesso di farne l'acquisto, mentre vi sarà il vantaggio che [1v] le stesse opere saranno continuate a rimanere nello Stato, a differenza di quella di Leonardo diggià trasmessa a Londra.

Cavalier Melzi.